

3TI

3TI PROGETTI ITALIA
Ingegneria
Integrata S.p.A.

Rome
Headquarters

Via delle Sette Chiese, 142
00145 - ITALY
Tel: +39 0655301518
Fax: +39 0655301522

CF/PIVA ed Iscr. R.I. Roma
07025291001
R.E.A. di Roma n. 1005043
C.s. 3.000.000,00 euro i.v.
pec:3tiprogetti@legalmail.it

www.3tiprogetti.it
info@3tiprogetti.it

Member of

EOA

oice

efca



PROTOCOLLO SANITARIO PER IL RIENTRO GRADUALE ALLE ATTIVITÀ LAVORATIVE

3TI PROGETTI ITALIA Ingegneria Integrata S.p.A.
Via delle Sette Chiese, 142 – Roma

Rev.00 del 29.05.2020

Sommario

1. INTRODUZIONE P. 3

2. PREVENZIONE DEL RISCHIO DA CONTAGIO P. 4

2.1. Interventi volti a contenere il rischio da contagio p.4

2.1.1 Informazione p.4

2.1.2 Modalità di trasferimento delle informazioni e validità del presente documento p. 4

2.1.3 Riduzione del numero di persone p. 5

3. PROTOCOLLO AZIENDALE DI GESTIONE EMERGENZA COVID-19 P. 5

3.1. Modalità di ingresso in azienda p. 5

3.1.1 Misurazione della temperatura corporea p. 5

3.2. Organizzazione degli spazi comuni e di servizio p. 6

3.3. Organizzazione delle aree di lavoro p. 6

3.4. Organizzazione delle situazioni di contatto con pubblico o esterni p.6

3.5. Pulizia e sanificazione in azienda p. 7

3.6. Precauzioni igieniche personali p. 7

3.7. Dispositivi di protezione individuale p. 7

3.7.1 Disposizioni sull'uso dei DPI p. 7

3.7.2 Tipologia dei DPI p. 7

3.8. Disposizioni sull'effettuazione di riunioni p. 8

3.9. Gestione delle consegne p. 8

3.10. Gestione delle attività dei consegnatari aziendali p. 9

3.11. Uso degli automezzi aziendali p. 10

3.12. Raggiungimento della sede dell'azienda p. 10

3.13. Consumo dei pasti p. 11

4. Gestione di una persona sintomatica in azienda p. 11

4.1. Interventi di primo soccorso p. 11

4.2. Individuazione di persona sintomatica p. 11

4.3. Procedura di gestione in caso di positività ai test p. 11

4.4. Misure immediate d'intervento p. 12

4.5. Ingresso di persona risultata positiva p. 12

5. Allegati p. 13

1. INTRODUZIONE

In un momento di particolare emergenza, dettato dall'elevata rapidità di sviluppo del contagio da Coronavirus, l'azienda **3TI PROGETTI ITALIA Ingegneria Integrata S.p.A.**, dall'11 marzo, ha adottato **modalità di lavoro agile. In previsione di rientro totale o parziale presso la sede di Roma**, ha deciso di adottare preventivamente delle misure specifiche volte a:

- ⊗ Prevenire il rischio di contagio
- ⊗ Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione

La presente procedura è stata predisposta in linea con le disposizioni riportate nel "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24/04/2020 - criteri e misure finalizzate in via prioritaria a tutelare la salute e la sicurezza delle persone in un luogo di lavoro.

Le misure indicate in questo protocollo saranno oggetto di aggiornamento in funzione delle indicazioni che saranno progressivamente comunicate dalle Istituzioni e dalle Autorità sanitarie, e secondo gli esiti dei monitoraggi sulle misure adottate e sullo stato di salute dei soggetti che avranno accesso all'ufficio.

Tali misure, sono state adottate all'esito di un'attenta valutazione del rischio da parte degli Enti Sanitari in questo scenario di pandemia dichiarato dall'OMS. Infatti, nell'incipit del medesimo protocollo, si legge quanto segue:

"L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria."

In buona sostanza possiamo affermare che:

- ⊗ Il rischio da Coronavirus è un rischio generico e non un rischio specifico e neanche un rischio

generico aggravato per tutte le attività non sanitarie.

- ⊗ Le norme di Igiene Pubblica, nel caso di una epidemia/pandemia sono sovraordinate a quelle di Igiene Occupazionale e, quindi, nelle aziende non sanitarie, come previsto nel Protocollo sopraindicato, si applicano così come impartite e calate all'interno delle specificità dell'azienda.

- ⊗ Se l'azienda non è nelle condizioni operative, tecniche, gestionali, organizzative, dimensionali, di poter applicare per intero le indicazioni del protocollo, dovrà sospendere le attività lavorative fino al termine degli effetti del DPCM 11/03/2020.

La prosecuzione dell'attività lavorativa è vincolata al rispetto delle condizioni che assicurino ai lavoratori adeguati livelli di protezione.

Si adottano pertanto le procedure di seguito dettagliate allo scopo di realizzare le misure richieste in relazione al Protocollo di Intesa del 24/04/2020.

2. PREVENZIONE DEL RISCHIO DA CONTAGIO

In base alla specifica attività svolta, il contagio all'interno dell'azienda può verificarsi nei seguenti modi:

1. presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
2. accesso di fornitori e appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
3. accesso di visitatori, quali clienti e familiari dei lavoratori, che potrebbero essere malate;
4. lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione.

Poiché il Coronavirus può essere presente in assenza di sintomi o in presenza di sintomi lievi, le misure di prevenzione e protezione possono non risultare sufficienti. Inoltre, nelle fasi di sviluppo del contagio, anche condizioni quali l'essersi recato in zone con presenza di focolai, risulta sempre meno significativa di una condizione di rischio.

2.1. Interventi volti a contenere il rischio da contagio

2.1.1 Informazione

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, si decide di farsi promotori dell'informazione attraverso la diffusione di:

1. informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti all'individuazione di sintomi e riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio. Questo avviene mediante affissione del cartello su tutti gli accessi (Allegato 1);
2. indicazioni relative a norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici, mediante affissione dell'infografica (Allegato 2);
3. misure adottate cui il personale deve attenersi, con particolare attenzione all'uso dei DPI, per contenere il contagio (Allegato 3).

L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture aziendali.

2.1.2 Modalità di trasferimento delle informazioni e validità del presente documento

Dato lo scenario attuale di emergenza, in alternativa alla modalità cartacea, tutti gli scambi informativi, i riesami, le verifiche e le approvazioni delle decisioni intraprese dall'azienda, avverranno preferibilmente in modo informatico, per evitare di agevolare qualsiasi forma di aggregazione spontanea. Il presente documento sarà reso disponibile in copia cartacea per consultazione altresì all'ingresso dell'azienda. Prima dell'ingresso in azienda, a tutti i soggetti sarà richiesto un feedback di corretta ricezione delle procedure e tale elemento, conservato dall'azienda, varrà come avvenuta consegna dell'informativa (Allegato 4).

Il presente protocollo viene trasmesso anche alle aziende appaltatrici al fine di rendere i lavoratori delle stesse edotti delle norme finalizzate alla riduzione del rischio di contagio.

2.1.3 Riduzione del numero di persone

L'azienda, per quanto possibile, adotta le seguenti misure volte a ridurre al minimo la presenza di persone in azienda tramite:

1. utilizzo degli ammortizzatori sociali per la riduzione o sospensione dell'attività lavorativa dei dipendenti;
2. utilizzo del lavoro agile per tutte le attività dove questo sia possibile dal punto di vista operativo e tecnologico;
3. incentivazione all'uso di ferie e permessi retribuiti per i dipendenti;
4. sospensione delle attività nei reparti dove questo è possibile senza inficiare o svolgimento dell'attività aziendale;
5. riduzione del personale operativo allo strettissimo necessario per poter disimpegnare i minimi obbligazionari per la conduzione dell'attività lavorativa, pur consentendo, per esigenze legate al D.Lgs.81/08, al mantenimento di almeno 1 incaricato alle emergenze antincendio e primo soccorso su ogni turnazione.

3. PROTOCOLLO AZIENDALE DI GESTIONE EMERGENZA COVID-19

3.1. Modalità di ingresso in azienda

L'accesso in azienda sarà consentito solo ove strettamente necessario per lo svolgimento delle attività tipiche dell'azienda medesima.

È fortemente sconsigliato l'accesso da parte di visitatori esterni (clienti, consulenti, fornitori, ecc.). Qualora fosse necessario tale accesso, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla direzione e i visitatori dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali della sede. Tale accesso è condizionato alla compilazione della dichiarazione, da parte di chiunque debba effettuare il predetto accesso, dell'avvenuta misurazione della temperatura corporea, dell'assenza di Sintomi e di contatti famigliari con positività al COVID-19 tramite compilazione di un modulo (Allegato 5). Tale dichiarazione costituisce un trattamento dei dati personali, pertanto la gestione delle relative informazioni sarà eseguita in coerenza con la normativa privacy e comunque in conformità con quanto previsto dal Protocollo.

I moduli saranno archiviati in forma dematerializzata.

3.1.1 Misurazione della temperatura corporea

Tutti i soggetti che vorranno accedere in azienda, dovranno provvedere alla misurazione autonoma della temperatura corporea prima di uscire dal proprio domicilio, verificando che la stessa sia inferiore a 37,5 °C. Per accedere all'interno dei locali aziendali è necessario recarsi in segreteria dove il personale addetto potrà procedere nuovamente al controllo della temperatura corporea (Allegato 6). In caso di positività ($T > 37,5$ °C), verrà impedito l'accesso e chiaramente indicato alla persona di non recarsi al Pronto Soccorso ma di andare a casa, ricontrollare la

propria temperatura corporea e, in caso di positività, chiamare il proprio medico curante o il numero 1500. Nel controllo della temperatura, si imporrà la distanza di un metro tra un soggetto e l'altro, in fila per entrare, e tra questi e l'operatore incaricato della misurazione. Il risultato della misurazione non verrà divulgato, se non al diretto interessato, e non verrà registrato.

3.2. Organizzazione degli spazi comuni e di servizio

Nelle aree comuni è obbligatorio indossare mascherina chirurgica marcata CE in base alla norma EN 14683 o autorizzate dall'ISS. Non sono ammesse mascherine comunitarie prive di certificazione o autorizzazione straordinaria (si rimanda alla sezione dedicata ai DPI per i dettagli) e mascherine con valvola.

È obbligatorio igienizzare le mani (o guanti) prima e dopo l'uso di attrezzature comuni.

All'interno degli spazi comuni e di servizio vige il divieto di avvicinarsi a meno di 1 metro uno dall'altro. L'accesso nelle aree break è vietato.

Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.

3.3. Organizzazione delle aree di lavoro

Sono state riorganizzate le postazioni di lavoro per assicurare il mantenimento scrupoloso delle distanze di sicurezza in misura superiore e mai inferiore a 2 metri. Inoltre sono contrassegnate le postazioni che non possono essere utilizzate.

In presenza di locali non utilizzati a causa delle limitazioni (sale riunioni, aule formazione) o dell'organizzazione adottata (smart working, reparti non necessari) i predetti potranno essere utilizzati per ospitare postazioni di lavoro al fine di ridurre l'affollamento degli altri ambienti.

3.4. Organizzazione delle situazioni di contatto con pubblico o esterni

Per le postazioni di rapporto con utenti (interni o esterni, fattorini, visitatori ecc.) sarà garantita la distanza di almeno 1 metro tra gli utenti e l'operatore che li accoglie. Sarà favorito lo svolgimento dei lavori in appalto, quali manutenzione dei distributori automatici, pulizie, manutenzione mezzi di estinzione, ecc., nei giorni di chiusura dell'attività lavorativa.

Ove il punto precedente, per specifiche necessità non possa concretizzarsi, il responsabile di sede organizzerà le attività in modo da garantire un distanziamento precauzionale di 2 metri tra i soggetti presenti in sede e personale terzo. Il personale accedente, in ogni caso, dovrà indossare mascherine e guanti.

Le aziende appaltatrici ricevono informazioni in merito alle misure messe in atto e i comportamenti che i loro lavoratori devono tenere per ridurre il rischio di contagio.

Le aziende appaltatrici e subappaltatrici devono segnalare immediatamente alla committenza casi di positività e mettersi a disposizione delle autorità sanitarie.

Come specificato più avanti, è vietato l'ingresso agli uffici ai trasportatori.

3.5. Pulizia e sanificazione in azienda

Al fine di ridurre il rischio di contagio, si definisce un protocollo di sanificazione dei locali di lavoro. Il protocollo prevede quanto segue:

1. l'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
2. la sanificazione delle postazioni di lavoro autorizzate sarà effettuata prima dell'inizio delle attività;
3. ogni utente, a seguito della igienizzazione delle mani, provvederà alla sanificazione delle attrezzature eventualmente utilizzate, facendo uso di prodotti già pronti all'uso, prevalentemente nebulizzati, messi a disposizione dall'azienda. La pulizia delle attrezzature da parte del singolo utente deve essere eseguita alla fine dell'utilizzo.

Alla riapertura dell'azienda, qualora l'azienda si trovi in aree geografiche a maggiore endemia, si deve prevedere una sanificazione straordinaria nel rispetto delle indicazioni di cui alla Circolare 5443 del 22/02/2020.

3.6. Precauzioni igieniche personali

L'azienda garantisce la presenza d'idonei detergenti per le mani all'ingresso e nelle aree comuni. È obbligatorio far uso di tali prodotti prima di accedere in sede.

È obbligatorio igienizzare le mani prima e dopo l'utilizzo delle apparecchiature comuni, anche se si indossano guanti.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

3.7. Dispositivi di protezione individuale

3.7.1 Disposizioni sull'uso dei DPI

L'accesso sarà consentito previa verifica della disponibilità delle mascherine chirurgiche. Nelle aree comuni è obbligatorio indossare la mascherina.

In allegato sono riportate le corrette modalità operative per la gestione dei DPI (Allegato 7).

3.7.2 Tipologia dei DPI

Mascherine

Sono dispositivi che permettono la protezione delle vie aeree dalla diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via aerea (aerosol e goccioline).

Le mascherine chirurgiche servono a ridurre il rischio che chi le indossa possa contagiare gli altri, poiché fermano una buona parte delle minuscole goccioline emesse dalla bocca e dal naso.

Quelle chirurgiche sono quelle raccomandate dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e, accompagnate da misure d'igiene personale, se indossate da tutte le persone, servono a ridurre il rischio di trasmissione di un potenziale contagio.

Qualora disponibili, possono essere utilizzate anche mascherine di tipo FFP2/ FFP3 senza valvola o equivalenti, in sostituzione di quelle chirurgiche.

Guanti monouso

Fermo restando che la misura igienica del lavaggio delle mani o la loro disinfezione con prodotti a soluzione alcolica rimane la protezione individuale più efficace, per i casi in cui la soluzione alcolica non potesse essere usata si può alternativamente considerare l'uso di guanti monouso, avendo cura di cambiarli spesso. La frequente pulizia accurata o la disinfezione delle mani è la misura assolutamente da preferire.

Occhiali

Sono dispositivi che riducono il rischio di trasmissione del virus tramite goccioline e aerosol attraverso gli occhi in presenza di soggetti infetti.

Sono previsti in caso di contatto con soggetti con sintomi sospetti.

3.8. Disposizioni sull'effettuazione di riunioni

Le riunioni in presenza vanno evitate per quanto possibile.

Qualora non sia possibile evitarle, queste andranno effettuate, con obbligo di mascherina e all'interno di locali ampi che permettano di rimanere a distanza di almeno 1 metro uno dall'altro e che siano dotati di ventilazione naturale mediante finestrate che andranno tenute aperte per l'intera durata della riunione.

Al termine della riunione, lo stesso utilizzatore dovrà procedere alla sanificazione della scrivania, della tastiera e di ogni altra attrezzatura utilizzata, con i prodotti detergenti messi a disposizione dell'azienda.

Sono annullate tutte le attività di formazione in presenza.

Le attività di affiancamento, devono avvenire mantenendo la distanza di 1 metro o, se questo non fosse possibile, facendo indossare a entrambi i soggetti la mascherina protettiva.

3.9. Gestione delle consegne

Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso corrieri e autotrasportatori, si decide di adottare le seguenti misure:

1. evitare le consegne non strettamente necessarie;
2. ove possibile, la regola principale deve essere che gli autisti dei mezzi di trasporto dovranno rimanere a bordo dei propri mezzi e in ogni caso non è consentito l'accesso degli stessi agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di 1 metro e per pacchi di piccole dimensioni egli lascerà il materiale nella portineria che sarà ritirato successivamente dal personale aziendale;
3. ove fosse strettamente indispensabile scendere dal mezzo, i trasportatori, prima di uscire dalla cabina, dovranno indossare mascherine idonee e guanti monouso;
4. divieto di interazione con personale esterno, se non per lo strettissimo necessario alle operazioni di coordinamento e nel pieno rispetto delle distanze di sicurezza che per tali operazioni dovranno essere superiori al metro;
5. divieto da parte del personale aziendale di accedere all'interno della cabina guida dei mezzi terzi per nessun motivo;
6. il personale dei trasportatori, dopo le operazioni di posteggio del mezzo, ove non sia possibile rimanere a bordo senza scendere, dovrà collocarsi in apposita area separata ed esterna, a distanza di sicurezza con personale aziendale superiore al

metro, per tutto il tempo delle operazioni di carico. Le operazioni in tal caso saranno le seguenti:

- una volta entrato all'interno del perimetro aziendale, il trasportatore fermerà il mezzo in una zona definita, quindi scenderà e aprirà il portello o il telo per permettere il carico e scarico della merce;
 - l'autotrasportatore si recherà al banco, situato nei pressi dell'area ricevimento nel punto stabilito, per lasciare o prelevare la bolla di trasporto. Se la merce è di piccole dimensioni, sarà lasciata sul banco della portineria al piano terra;
 - se il carico è pesante o ingombrante, lo segnalerà all'addetto al ricevimento mantenendo la distanza di sicurezza al di sopra del metro;
 - l'addetto al ricevimento procederà al prelievo del materiale usando il carrello elevatore e lo sistemerà nell'apposita area. Qualora sia necessario maneggiare del materiale, indosserà i guanti protettivi monouso;
 - nel caso di necessità di avvicinamento del personale trasportatore, per esigenze operative, le distanze di sicurezza da garantire vanno SEMPRE rispettate;
 - si dispone il lavaggio delle mani da parte del personale aziendale con soluzioni idroalcoliche prima di indossare mascherina e guanti e subito dopo il loro disuso.
7. il divieto di scambio di documenti cartacei "a mano", pertanto ogni operazione dovrà avvenire esclusivamente con scambio informatico via email di ogni documento necessario al completamento delle operazioni amministrative legate al trasportatore;
8. se l'operazione precedente non è possibile informaticamente, si dispone il passaggio dei documenti all'interno di buste sigillate;
9. se non è possibile l'uso di buste sigillate, allora l'autotrasportatore si recherà nell'apposito punto dell'area ricevimento al piano terra, per lasciare o prelevare la bolla di trasporto;
10. l'operatore aziendale potrà prelevare il materiale e le bolle lasciate dal trasportatore, sempre avendo cura di lavarsi le mani subito dopo la movimentazione;
11. solo al termine delle operazioni, l'operatore aziendale rimuoverà i guanti e si laverà le mani;
12. si dispone il rispetto teutonico di tutte le altre misure di igiene già comunicate e presenti nelle informative già date (come non toccarsi occhi, naso, bocca, mantenere le distanze sociali, non scambiarsi abbracci o strette di mano, ecc.).
- I fornitori avranno accesso solo ed esclusivamente ai servizi igienici al bagno al piano terra.

3.10. Gestione delle attività dei consegnatari aziendali

Il personale consegnatario residualmente impiegato nelle attività presso i clienti, attuerà innanzitutto tutte le procedure che saranno comunicate dai medesimi in relazione alla gestione del proprio protocollo anti contagio. Ulteriormente a queste, si atterrà alle seguenti regole:

1. evitare le consegne non strettamente necessarie;

2. indossare mascherina (es. FFP2/FFP3 senza valvola) e guanti monouso antiallergici prima di scendere dal furgone e indossarli durante tutto il tempo di consegna;
3. divieto di interazione con personale esterno, se non per lo strettissimo necessario alle operazioni di coordinamento;
4. mantenimento di una distanza interpersonale cautelativa superiore al metro da personale terzo (ove non possibile, è in ogni caso obbligatorio SEMPRE il rispetto della distanza minima pari ad 1 metro tra le persone);
5. lavaggio delle mani con soluzioni idroalcoliche prima di indossare mascherina e guanti e subito dopo il loro disuso;
6. lavaggio dello sterzo, del cambio, delle pulsantiere, del sedile e delle altre superfici del furgone a contatto con il consegnatario, impiegando soluzioni idroalcoliche, prima di mettersi in viaggio all'andata e a fine operazioni al rientro;
7. le operazioni di pulizia di cui sopra, dovranno essere svolte dall'ultimo operatore che ha usato il mezzo aziendale ove questo sia ceduto ad un collega per una ulteriore consegna;
8. svolgimento dell'operazione con tratta unica dalla Sede Aziendale alla Sede del Cliente e viceversa, evitando soste inutili (se non per le strette esigenze fisiologiche);
9. nel caso di rifornimento carburante, richiedere l'assistenza totale del personale addetto alla stazione di servizio, senza uscire dal furgone (divieto di usare il servizio self-service, se non per urgente necessità);
10. portare con sé il documento di trasporto del datore di lavoro (in caso di richiesta dalle autorità competenti).

La prosecuzione dell'attività lavorativa di consegnatario è vincolata al rispetto delle condizioni che assicurino ai lavoratori adeguati livelli di protezione, sia per quanto sopra disposto, ma anche assicurandosi che il committente abbia attuato le medesime misure previste per l'ingresso dei fornitori.

A tal fine, l'azienda provvederà a chiedere ai propri committenti, tramite una dichiarazione, di aver provveduto alla predisposizione di un protocollo anti contagio anche rispetto all'accesso di terzi. Tali procedure, dovranno essere messe a conoscenza dei consegnatari i quali dovranno attenersi pedissequamente.

3.11. Uso degli automezzi aziendali

Qualora l'azienda metta a disposizione mezzi propri a dipendenti o soggetti terzi, l'uso è regolamentato come segue:

1. nei mezzi aziendali in cui non è possibile garantire la distanza di 1 metro è obbligatorio indossare mascherina di protezione e tenere i finestrini leggermente abbassati per garantire il ricambio d'aria;
2. al rientro in sede, effettuare lavaggio dello sterzo, del cambio, delle pulsantiere, del sedile e delle altre superfici del mezzo, impiegando soluzioni idroalcoliche messe a disposizione dall'azienda.

3.12. Raggiungimento della sede dell'azienda

In questo periodo di emergenza, viene sconsigliato l'uso del car pooling.

3.13. Consumo dei pasti

È vietato consumare i pasti in sede.

4. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

4.1. Interventi di primo soccorso

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali tosse, lo deve immediatamente dichiarare al personale aziendale e, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, dovrà abbandonare precauzionalmente l'azienda, recarsi presso il proprio domicilio e contattare al più presto il proprio medico o il numero 1500.

Qualora questo non fosse possibile, si dovrà procedere al suo isolamento e il personale addetto provvederà alla chiamata dei soccorsi. Una volta che il soggetto avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere sanificato, adottando tutte le precauzioni previste per gli interventi di sanificazione.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sulla persona, il soccorritore dovrà prima indossare maschera FFP2/FFP3 senza valvola, camice monouso, occhiali, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati andranno poi chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti assimilati ai rifiuti urbani. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con il soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario.

4.2. Individuazione di persona sintomatica

L'azienda comunicherà, immediatamente, il caso all'autorità sanitaria competente e si metterà a loro disposizione per fornire le informazioni necessarie a delineare la situazione. L'azienda procederà adottando qualsiasi misura sia indicata dall'autorità stessa.

La procedura prevista dalle istituzioni richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio, debba comunicarlo al proprio medico di famiglia o al numero 1500. Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare/isolamento domiciliare.

4.3. Procedura di gestione in caso di positività ai test

Le autorità, una volta rilevato il contagio di una persona, indagheranno per definire i possibili rapporti intercorsi con altri soggetti, sia per motivi lavorativi sia personali. A seguito di questo, l'autorità contatterà l'azienda, eventualmente anche il medico competente, per definire le misure quali l'indagine circa eventuali altri soggetti contagiati, sospensione dell'attività, sanificazione straordinaria ecc.

L'azienda adotterà tempestivamente le misure indicate dall'autorità, tra cui l'eventuale allontanamento delle persone entrate in stretto contatto con la persona positiva.

Le aziende appaltatrici devono comunicare qualsiasi caso di positività di lavoratori che hanno operato presso l'azienda committente. In questo caso, committente e appaltatore collaboreranno con l'autorità sanitaria.

Nel caso in cui venga comunicata all'azienda un caso di positività, si procederà applicando i seguenti punti.

4.4. Misure immediate d'intervento

Fatto salvo quanto previsto al punto 6.1, l'azienda adotterà i seguenti interventi precauzionali:

1. immediata richiesta cautelativa di rimanere a casa a tutti i soggetti che hanno lavorato negli ultimi 15 giorni in postazioni immediatamente adiacenti alla persona risultata positiva;
2. interdizione, fino all'avvenuta igienizzazione, dei locali di cui al punto successivo, fatto salvo le aree di transito;
3. immediata sanificazione di, in questo ordine cronologico:
 - zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;
 - postazione/i di lavoro del soggetto risultato positivo e di tutti coloro che hanno operato della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
 - attrezzature presenti.

La sanificazione deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020. Per ottenere questo, l'azienda invia all'impresa di pulizie una richiesta di intervento (Allegato 8).

4.5. Ingresso di persona risultata positiva

L'ingresso in azienda di una persona risultata positiva dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione da cui risulti l'avvenuta negativizzazione -- secondo le modalità previste dalle autorità sanitarie territoriali, doppio tampone negativo e liberatoria della Sanità pubblica.

5. ALLEGATI

ALLEGATO 1

Sintomi COVID_19 e numeri utili

**SINTOMI
DEL
CORONAVIRUS
2019-nCoV**
(CORONAVIRUS)

MAL DI TESTA
TOSSE
DIFFICOLTÀ DI
RESPIRAZIONE
DOLORI

FEBBRE
SUDORE
BRIVIDI
DI
FREDDO
STANCHEZZA

SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE

REGIONE
LAZIO

800 118 800

The infographic features a central stylized human figure with lines pointing to various symptoms. On the left, symptoms include 'MAL DI TESTA' (headache), 'TOSSE' (cough), 'DIFFICOLTÀ DI RESPIRAZIONE' (difficulty breathing), and 'DOLORI' (pain). On the right, symptoms include 'FEBBRE' (fever), 'SUDORE' (sweat), 'BRIVIDI DI FREDDO' (chills), and 'STANCHEZZA' (fatigue). At the bottom, there are logos for 'SALUTE LAZIO' and 'REGIONE LAZIO', along with a large blue circular icon containing a white 'R'.

**SE HAI SINTOMI NON ANDARE AL PRONTO SOCCORSO ED
EVITA IL CONTATTO CON ALTRE PERSONE**

Consulta al telefono il tuo medico di base oppure chiama il **1500**

Se hai il prefisso telefonico **06** puoi chiamare anche il **112**

per tutti gli altri prefissi del Lazio

800 118 800

ALLEGATO 2

Norme igieniche da adottare



Come lavare le tue mani?

Per prevenire le infezioni bastano 60 secondi



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Utilizza sapone (meglio quello liquido della saponetta) e acqua corrente, preferibilmente calda



Applica il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie per almeno 40-60 secondi



Risciacqua abbondantemente con acqua corrente



Asciuga le mani possibilmente con carta usa e getta, con un asciugamano personale pulito o con un dispositivo ad aria calda



Ministero della Salute

www.salute.gov.it



**SIETE PREGATI
DI USARE IL
GEL
DISINFETTANTE**

GRAZIE

ALLEGATO 3

Misure preventive da adottare





MANTIENI LA DISTANZA
INTERPERSONALE **DI UN METRO**

INDOSSA LA
MASCHERINA

ALLEGATO 4

Modulo per la registrazione dell'avvenuta ricezione del protocollo COVID-19

**OGGETTO: Condivisione delle norme di prevenzione e protezione adottate
da 3TI ITALIA S.p.A.**

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara che in data ___/___/___
tramite _____, 3TI ITALIA S.p.A. ha condiviso le norme di prevenzione e
protezione adottate dall'azienda, volte a fronteggiare l'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del virus
COVID-19, adottate tramite uno specifico protocollo interno al fine di ottemperare a quanto previsto dalle
attuali normative vigenti.

FIRMA

ALLEGATO 5

Modulo di autocertificazione temperatura e assenza sintomi COVID-19

Autocertificazione accesso

DICHIARAZIONE RIGUARDO LE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 ADOTTATE DA 3TI ITALIA S.P.A. PRESSO LA SEDE DI LUNGOTEVERE V. GASSMAN 22, ROMA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il ____/____/____ a _____
residente a _____ (_____) in via _____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme di prevenzione e protezione adottate da 3TI ITALIA S.p.A. volte a contrastare la diffusione del COVID-19;
- di impegnarsi a rispettare tutte le misure di contenimento della diffusione del virus adottate dalla 3TI ITALIA S.p.A. con specifico riferimento alle attività di pulizia e igiene personale;
- di aver provveduto alla misurazione corporea prima di effettuare l'accesso, verificandone che la stessa fosse inferiore a 37,5°C;
- di non aver manifestato nelle ultime 48 ore sintomi quali febbre superiore ai 37,5 °C, tosse, difficoltà respiratoria, dissenteria, congiuntivite e dolori muscolari;
- di non aver avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- di aver ricevuto, ai sensi dell'art. 13 del GDPR idonea informativa in merito al trattamento del dato fornito al riguardo.

Inoltre il sottoscritto **ACCONSENTE**

ad allontanarsi nel caso in cui durante la permanenza presso la sede di 3TI ITALIA S.p.A. dovessero svilupparsi febbre e sintomi d'infezione respiratoria (es. tosse), dandone immediata comunicazione.

Firma

Si allega informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati ("GDPR")

Firma

VIRUS SARS-COV-19: NUOVE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati ("GDPR")

Al fine di prevenire il contagio da SARS-COV-19, nel rispetto delle previsioni del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" si informano i soggetti che avranno necessità di accedere presso l'ufficio di **3TI ITALIA S.p.A.** di Roma, Lungotevere V. Gassman 22, della necessità di sottoscrivere la dichiarazione che confermi l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al SARS- COV-19 e l'avvenuta misurazione della temperatura corporea.

I dati contenuti nella dichiarazione e i dati di misurazione della temperatura saranno utilizzati al solo fine di consentire o meno il Suo accesso presso la sede richiesta.

I dati di misurazione della temperatura saranno eliminati una volta verificato se l'accesso è consentito.

E' fatta salva la necessità di conservazione di alcune informazioni (nel rispetto della riservatezza e del principio di minimizzazione del trattamento) al solo fine di dare atto dell'avvenuta ricezione della dichiarazione e/o per giustificare un eventuale diniego all'accesso presso la sede indicata a seguito di superamento della temperatura corporea consentita o di una dichiarazione non conforme.

I dati personali per le finalità di cui alla presente informativa saranno conservati fino al termine dello stato di emergenza.

I dati personali forniti non saranno oggetto di diffusione, ovvero non ne verrà data conoscenza a soggetti indeterminati, in nessuna possibile forma, inclusa quella della loro messa a disposizione o semplice consultazione. Potrà invece essere oggetto di comunicazione, solo a soggetti ben definiti, nel pieno rispetto delle prescrizioni di legge, al fine di perseguire le finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti.

Titolare del trattamento è il legale rappresentante di 3TI ITALIA S.p.A..

ALLEGATO 6

Postazione misurazione temperatura



ALLEGATO 7

Uso corretto DPI – COVID-19

COME SFILARSI I GUANTI MONOUSO

È importante utilizzare i guanti monouso nel modo corretto per **protegersi** da agenti chimici* e biologici*.
Per una **maggiore protezione**, impara a sfilarti il guanto nel **modo giusto**.

NON DIMENTICARE

- Indossa i guanti con mani asciutte e pulite
- Controlla i guanti prima di usarli
- Evita gioielli e unghie lunghe
- Togli i guanti se sono danneggiati
- Non immergere le mani in prodotti altamente chimici con guanti monouso (utilizza un guanto riutilizzabile adatto con la manichetta lunga)
- Butta via i guanti e lavati le mani



ASSOSISTEMA



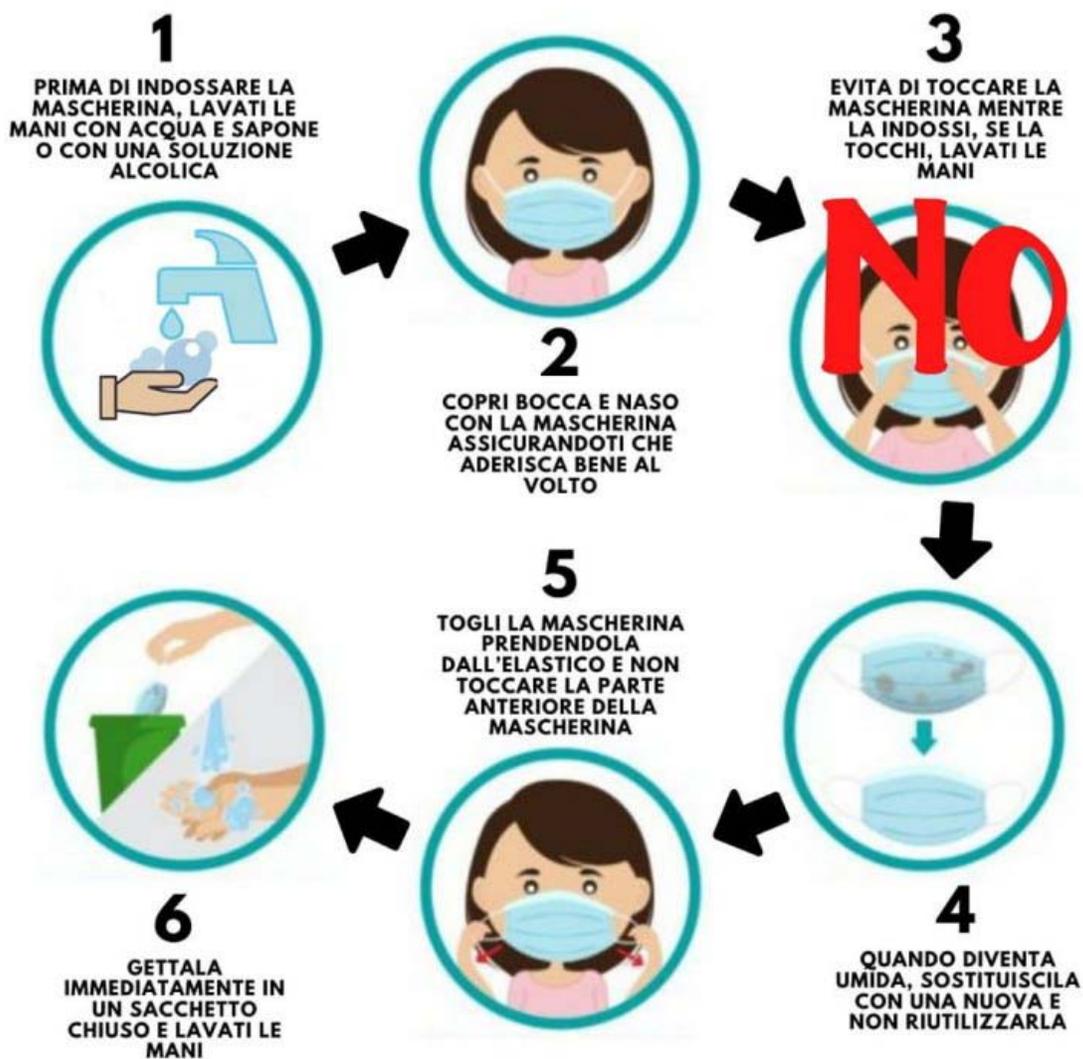
ASSOSISTEMA
SAFETY Produzione, Distribuzione e Manutenzione DPI

* A seconda del guanto utilizzato visionare la scheda tecnica per assicurarsi dell'idoneità del guanto

COSA FARE



COME INDOSSARE E TOGLIERE LA MASCHERINA



ALLEGATO 8

Richiesta d'intervento all'impresa di pulizie dopo caso di positività

Richiesta d'intervento all'impresa di pulizie dopo caso di positività

Spett.le

OGGETTO: Richiesta intervento di sanificazione a seguito di caso di positività a COVID-19

La presente per richiederVi l'immediato intervento volto alla sanificazione dei locali nei quali si è verificato un caso di positività al Covid19.

L'intervento dovrà essere eseguito in questi giorni e orari:

__/__/__ dalle ore __;__ alle ore __;__

Nel rispetto delle indicazioni riportate nella Circolare n. 5443 del 22/02/2020:

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si richiede l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Il Datore di Lavoro committente

Il Datore di lavoro dell'impresa di pulizie
